

SOLIDARIETÀ. Iniziativa del Lions Club

Braccialetti come post-it per persone con deficit visivo

Un sistema elettronico traduce in messaggi vocali informazioni sugli oggetti
In distribuzione a gennaio

Presentato ieri mattina in Camera di Commercio, a Verona, il braccialetto elettronico intelligente per le persone non vedenti o ipovedenti.

A illustrare il progetto è stata Mario Quintarelli, officer distrettuale per service ai non vedenti, insieme al presidente del Lions Club Garda Benacus Fernando Morando, presidente onorario di Confcommercio Verona; inoltre erano rappresentati Confcommercio nazionale, assieme all'Università di Brescia, che ha patrocinato questo progetto che ha ricevuto il primo premio nazionale per l'innovazione dal ministro Francesco Profumo.

All'inizio del 2013 arriveranno al distretto i primi braccialetti che verranno destinati, tramite l'Unione italiana ciechi, alle persone non vedenti cge vivono nella zona del Garda Baldo.

Il progetto «Rfid» per non vedenti ha l'obiettivo di migliora-

re la gestione della quotidianità di persone ipo o non vedenti. Il braccialetto intelligente vuol essere l'equivalente elettronico del post-it: è possibile associare agli oggetti, anche di uso comune, messaggi contenenti informazioni su di essi, come ad esempio il colore di un abito. Un «reader» permette di registrare un messaggio vocale o di leggere un'informazione scritta su di una etichetta «Rfid».

L'etichetta, che viene interrogata, restituisce il messaggio vocale registrato e dà informazioni sull'oggetto, attraverso l'utilizzo del telefono cellulare.

L'innovatività del progetto sta nella possibilità di convertire i dati digitali immagazzinati nel tag in segnali audio: il componente «Tag-Rfid» avrà capacità di comunicazione vocale attraverso un supporto digitalizzato.

Alla conferenza di presentazione del braccialetto che verrà distribuito dal Lions Club Garda benacus è intervenuto, in rappresentanza dell'Unione italia ciechi, Alessandro Bordini. ●